



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PMI
DIVISIONE II Politica per la digitalizzazione delle imprese e analisi dei settori produttivi

Al Centro di competenza CIM 4.0 Scarl
PEC: cim4.0@legalmail.it

Al Centro di competenza MADE
S.C.A.R.L.
PEC: madescarl@legalmail.it

Al Centro di competenza BI-REX
PEC: amministrazione@pec.bi-rex.it

Al Centro di competenza ARTES 4.0
PEC: presidente_artes4.0@pec-legal.it

Al Centro di competenza SMACT
PEC: smact.competencecenter@legalmail.it

Al Centro di competenza Consorzio
medITech
PEC: consorziomeditech@legalmail.it

Al Centro di competenza START 4.0
PEC: start4@pec.collabra.it

Al Centro di competenza CYBER 4.0
PEC: Cyber4.0@pec.it

Circolare direttoriale 26 giugno 2023, n.1

Oggetto: circolare direttoriale ai soggetti attuatori per l'attuazione dell'investimento 2.3 – M4C2. Istruzioni operative per la redazione dei bandi ex art. 2, co. 5, lettera c) del DM 10 marzo 2023 e per la prevenzione del conflitto di interesse, del doppio finanziamento e verifica titolare effettivo

Premessa

Nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, in armonia con il Piano Triennale di Anticorruzione e Trasparenza adottato dal MIMIT e con la politica per il contrasto alle frodi in ambito PNRR, la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI, in accordo con l'Unità di Missione per il PNRR, mira a promuovere le migliori pratiche capaci di dissuadere dal compiere attività fraudolente e che, al contempo, siano capaci di incidere efficacemente sulla prevenzione, individuazione e contrasto delle frodi.

In forza del principio di sana gestione finanziaria, di cui al Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, le Amministrazioni titolari di misure PNRR devono adottare un sistema di controllo interno efficace ed efficiente al fine di garantire la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, di conflitto di interesse e di doppio finanziamento.

Tale aspetto, all'interno del Sistema di gestione e di controllo MIMIT PNRR, riveste una posizione prioritaria, comportando la definizione puntuale delle procedure di controllo atte a prevenire e contrastare (in un'ottica sia ex-ante che ex-post) le irregolarità summenzionate nella realizzazione degli interventi di titolarità delle singole amministrazioni, nonché a garantire il recupero fattivo degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto.

Inoltre, l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 prevede, ai fini dell'audit e dei controlli e della fornitura di dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di progetti di investimento nell'ambito del PNRR, l'obbligo di raccogliere e rendere accessibili, tra gli altri, il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o del beneficiario dei servizi, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Le disposizioni normative descritte pongono in capo al Soggetto attuatore obblighi specifici circa l'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento, nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo").

Considerato l'avanzamento attuativo dell'investimento 2.3 e data la complessità e l'articolazione organizzativa dei soggetti attuatori dell'investimento 2.3, appaiono utili alcune indicazioni operative in tema di prevenzione del conflitto di interesse, doppio finanziamento e titolare effettivo, tenuto conto delle indicazioni pervenute dal Servizio Centrale PNRR con circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022 n. 30 – *Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*.

A tal fine, dopo aver riepilogato la normativa, nonché gli orientamenti in materia di conflitto di interessi, doppio finanziamento e titolare effettivo, si illustrano in maniera schematica, per ciascuna fase del procedimento di attuazione dei bandi per progetti di innovazione ex art. 2, co. 5, lettera c) del DM 10 marzo 2023, gli adempimenti cui sono tenuti i Soggetti attuatori.

1. Fase di predisposizione del Bando per la selezione dei progetti ex art. 2, co. 5, lettera c) del DM 10 marzo 2023

Nel corso delle attività di predisposizione e approvazione di un bando per la selezione di progetti, il Soggetto attuatore (SA) deve provvedere ad inserire nel testo del bando specifiche previsioni in merito alla presentazione di attestazioni/autodichiarazioni a carico dei Soggetti beneficiari, ai fini delle attività di prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse, doppio finanziamento e verifica del titolare effettivo.

Pertanto, prima della pubblicazione, il SA deve accertarsi che il Bando preveda esplicitamente l'obbligo a carico dei soggetti beneficiari di:

- fornire, mediante apposita dichiarazione, i dati necessari per l'identificazione del titolare/destinatario effettivo;
- rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (nel caso in cui questi non corrispondano con il "titolare effettivo", l'obbligo di rilascio della autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estende anche al "titolare effettivo");
- rilasciare una dichiarazione di non sussistenza di doppio finanziamento del progetto proposto.

Al fine di garantire la conformità alla normativa PNRR, il SA è tenuto ad inviare il testo del bando alla Divisione II della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI a mezzo PEC (Dgpiipmi.div02@pec.mise.gov.it) che, in raccordo con l'Unità di missione PNRR, valuterà la corretta applicazione ed il rispetto delle regole e dei principi generali per la selezione dei progetti, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, il cui mancato soddisfacimento può comportare criticità sul processo di attuazione di controllo e rendicontazione dell'iniziativa.

Inoltre, con lo scopo di prevenire situazioni potenziali di conflitto di interesse e per garantire la massima partecipazione ai bandi, il controllo della Divisione II sarà anche finalizzato a valutare che i criteri e le procedure di selezione descritte nel testo del Bando rispettino i principi di libera concorrenza, trasparenza, imparzialità, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità.

Le attività sopramenzionate non esauriscono la facoltà del Ministero di svolgere ulteriori e successivi controlli nella fase di implementazione della misura.

Il Soggetto attuatore dovrà conservare agli atti tutta la documentazione atta a comprovare le attività svolte. Su richiesta del Ministero, detta documentazione dovrà prontamente essere messa a disposizione e/o trasmessa.

2. Fase di affidamento incarico al personale direttamente coinvolto nella procedura di selezione

La procedura di valutazione e selezione dei progetti candidati è affidata ad una Commissione di valutazione composta da esperti indipendenti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del bando.

Il Soggetto attuatore deve far pervenire alla Divisione II della DGPIIPMI, a mezzo PEC (Dgpiipmi.div02@pec.mise.gov.it), i nomi dei possibili componenti delle commissioni di valutazione. Le proposte saranno validate dalla Divisione II, che valuterà le candidature proposte in base ai profili di indipendenza, comprovata esperienza scientifica, tecnica ed imprenditoriale. Il SA non potrà discostarsi dalle risultanze pervenute e procederà alla nomina degli stessi.

Inoltre, prima dell'assegnazione dell'incarico o della sottoscrizione del contratto del personale coinvolto nella procedura di selezione dei progetti, il SA deve provvedere all'esecuzione del controllo formale al 100% delle dichiarazioni rese dal medesimo personale al fine della prevenzione e contrasto di conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo. In particolare, deve:

- verificare l'avvenuto rilascio delle dichiarazioni da parte del personale coinvolto nel processo di selezione accertandosi che il personale (sia interno che esterno all'ente) direttamente coinvolto nel processo di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali (es. membri dei comitati/commissioni di valutazione in caso di procedure di incentivazione alle imprese) abbia rilasciato al proprio responsabile una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità;
- verificare la correttezza formale delle dichiarazioni – accertandosi che le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi siano state rese (e sottoscritte) da parte del soggetto in capo a cui ricade effettivamente l'onere per legge della produzione delle DSAN;
- verificare la conformità delle dichiarazioni alla normativa vigente – assicurandosi che le stesse dichiarazioni siano state rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (art 46 e 47 DPR n. 445/2000) e in coerenza a quanto richiesto dalla normativa vigente avuto riguardo sia al contenuto specifico che alle tempistiche di presentazione;
- provvedere (eventualmente) alla modifica delle nomine in presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un rischio di conflitto di interessi rilevabile già all'interno della dichiarazione che potrebbe compromettere la procedura.

3. Fase di istruttoria domande di partecipazione al Bando di selezione

Il Soggetto attuatore, prima dell'ammissione a finanziamento del progetto, deve provvedere all'esecuzione del controllo formale al 100% dei dati forniti e delle dichiarazioni rese dai partecipanti al Bando ai fini della verifica del titolare effettivo, della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e della non sussistenza del doppio finanziamento. In particolare, deve:

- verificare l'avvenuto rilascio dei dati e delle dichiarazioni da parte dei soggetti proponenti, accertandosi che abbiano fornito i dati necessari per l'identificazione del titolare/destinatario effettivo nonché rilasciato idonea autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di non sussistenza di doppio finanziamento del progetto proposto;
- verificare la correttezza formale delle dichiarazioni, accertandosi che le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interesse, di non sussistenza di doppio finanziamento e le comunicazioni dei titolari/destinatari effettivi siano state rese (e sottoscritte) da parte dei soggetti obbligati per legge o dallo specifico Bando;
- verificare la conformità delle dichiarazioni alla normativa vigente, assicurandosi che le comunicazioni in ordine al titolare effettivo siano coerenti con i format predisposti e/o previsti dal Bando e, in particolare, che le dichiarazioni in merito all'assenza del conflitto di interessi e assenza del doppio finanziamento siano state rese comunque nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (art 46 e 47 DPR n. 445/2000) ed in coerenza quanto richiesto dalla normativa vigente avuto riguardo sia al contenuto specifico che alle tempistiche di presentazione.

4. Atto di ammissione a finanziamento e assegnazione risorse finanziarie

Il Soggetto attuatore, prima dell'ammissione a finanziamento del progetto, deve provvedere all'esecuzione di controlli specifici sui dati resi dai soggetti proponenti in merito al titolare effettivo. In particolare, deve verificare il titolare effettivo dei soggetti selezionati, individuando il "titolare effettivo" e adottando misure ragionevoli per verificarne l'identità, in modo che sia certo di sapere chi sia effettivamente la persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Qualora l'elenco dei soggetti selezionati risulti particolarmente numeroso, tale da rallentare il rapido svolgimento delle procedure amministrative di selezione, il SA può provvedere ad effettuare un campionamento basato su un'adeguata analisi dei rischi. Su tale procedura, la Divisione II scrivente resta a disposizione per ogni più opportuno confronto.

IL DIRIGENTE
RAFFAELE SPALLONE